

Umbria

LA NAZIONE

PER RITROVARSI
IN UN AMBIENTE
PIACEVOLE
★ ★ ★ ★ ★
RISTORANTE
FOOD&FUN G
AL GHERLINDA
PRENOTAZIONI • TEL. 075 5181264



CASO NARDUCCI SOTTO ACCUSA IL MAGISTRATO DEL GIALLO

Mignini si difende in aula «Dovevo indagare sui depistaggi»

■ A PAGINA II

IL GIALLO

Delitto di Mez Un vertice tra consulenti

Ora, cause della morte
e stupro al centro del
summit dei medici

■ A PAGINA 22



La moglie e i due figli
di un imprenditore di Costano
sono stati chiusi nel caveau
della villa assaltata
dai rapinatori. I malviventi
sono fuggiti con gioielli
e denaro per 100mila euro

BERETTA ■ ALLE PAGINE III, IV E V

PRIGIONIERI *di tre banditi*

BUFERA POLITICA

Asciutti attacca Lehner sulle cariche

«Dice parole in libertà»
Intanto in Provincia
il Pd è critico con Cozzari

■ A PAGINA 22

L'ALLARME

Tenta la violenza su due minori Preso un giovane

Gravissimo episodio
a Città di Castello
E ora sale la paura

CRISCI ■ A PAGINA XIII

MORTI BIANCHE

Ecco la «ricetta» della Cisl contro gli infortuni

Il segretario regionale
Ricciarelli: «Più controlli
nei cantieri edili»

S. ANGELICI ■ IN ECONOMIA

WONDERFUL OUTLET
SPORT & MODA A PREZZI SFIDA
SALDI
NUOVO
PUNTO VENDITA
S.ERACLIO DI VIA DELLE INDUSTRIE, 8
(vecchia flaminia direzione Trevi)

«Ercolano e Quadri daranno al Grifo la spinta per la B»

Il presidente Silvestrini: «Niente scuse
Ora la squadra è davvero al completo»

MENCACCI ■ NELLO SPORT



Perugia - Str. Trasimeno Ovest
CENTRO FONTANA
Nuovi appartamenti e uffici con ottime
finiture. Mutui fino al 100%
Realizzazione: **isabluh** SpA
INVEST BAMBAGIONI
IMMOBILIARE
Tel. 075.5722545

Perugia

LA NAZIONE

Chateau d'Ax®

CASA

Perugia: Ponte S. Giovanni Tel. 075-5997315

Perugia: Matigge di Trevi Tel. 0742-677049

Perugia: Str. Trasimeno Ovest - Loc. Olmo

Tel. 075-5178002

Terni: V.le Brin Tel. 0744-424599

Terni: Via del Maglio Tel. 0744-306542

L'ASSALTO IN VILLA

Rapinati e imprigionati nel caveau

Sequestrati moglie e figli di un imprenditore. Colpo da 100mila euro

di ENZO BERETTA

— BASTIA UMBRA —

SONO STATI rinchiusi nel caveau dopo che i malviventi lo avevano svuotato di gioielli e denaro. È successo l'altra sera alla moglie e ai due figli di un noto imprenditore zootecnico di Costano a pochi chilometri da Bastia Umbra, Maurizio Bartolini, titolare del più grande allevamento suinicolo del paese noto per la porchetta. Bartolini, dopo il suo rientro a casa, ha liberato i familiari e dato l'allarme al 112. I rapinatori, tre uomini con il volto coperto da un passamontagna, hanno atteso che «Villa Novanta» — la splendida residenza di via Longhi, poco lontano dal centro abitato e vicina al cimitero — dove vive la famiglia Bartolini, venisse lasciata da un consulente dell'imprenditore e da suo cognato. Erano passate da una decina di minuti le 22, quando la spia gialla ha iniziato a lampeggiare e il cancello si è aperto. I due ospiti si sono allontanati in macchina e Eleonora Polinori, la moglie dell'uomo, è rimasta sola con i figli, il maschio di 17 anni e la ragazza di 13. Mentre i due studenti erano sul divano in pigiama a guardare la tv, la donna aspettava il rientro del marito, che si era dovuto trattenere qualche minuto oltre il normale negli uffici dell'azienda di famiglia. La Polinori ha approfittato di quei momenti liberi per portare alcuni giacchetti nella 'dependance', che si trova in un edificio adiacente all'abitazione, raggiungibile però solo attraversando qualche metro di prato all'inglese del lussuoso giardino, con tanto di fontana al centro.



PAURA A COSTANO
I carabinieri davanti alla villa e l'imprenditore Maurizio Bartolini

È stato proprio durante questo breve tragitto che i rapinatori, tutti e tre armati di pistola, hanno abbassato e scavalcato la rete della parte posteriore del parco che circonda la villa, senza neanche correre il rischio che potesse suonare l'allarme, a quell'ora disattivato. Uno dei ladri è andato in direzione della signora. La donna al buio, terribilmente spaventata ha urlato, ma le è stato spinto un cuscino sul viso, per evitare che le sue

grida venissero sentite dai vicini che, invece, non si sono accorti di nulla. Gli altri due manigoldi a passo accelerato sono entrati nella casa passando per la porta-finestra socchiusa, come l'aveva lasciata la donna.

CONVINTI inizialmente che si trattasse di uno scherzo, i ragazzi hanno cominciato a impaurirsi solo quando sono state puntate contro di loro le pistole. Nel frattem-

po la Polinori — anche lei minacciata con l'arma dall'unico dei tre rapinatori che indossava un paio di guanti — ha raggiunto i figli nel salone. «Dicci dove tieni i soldi», ha mormorato uno dei banditi in un italiano dalla forte inflessione dell'est. La moglie di Bartolini è stata costretta quindi a andare nella camera dove teneva nascosto il mazzo di chiavi del locale adibito a cassaforte. Dal caveau i malviventi hanno portato via cir-

ca 2.000 euro in contanti e gioielli, per un valore che si aggira intorno ai centomila euro.

I MALVIVENTI hanno costretto i tre ostaggi a entrare nel caveau, dove li hanno rinchiusi. Prima di andarsene, però, uno dei rapinatori ha lasciato una bottiglia d'acqua minerale alla donna e ai suoi due figli e ha chiesto informazioni sull'ora del rientro del marito. Non è chiaro con quale mezzo i tre si siano allontanati dalla villa: appare probabile che lo abbiano fatto con un'auto, ma nessuno dei testimoni avrebbe sentito il rumore di un motore.

PROPRIO una decina di minuti dopo che la moglie e i figli erano stati imprigionati nel caveau, intorno alle 23, Maurizio Bartolini è rientrato a casa. Il disordine lo ha insospettito, finché le urla a perdifiato della moglie lo hanno portato nel caveau. All'imprenditore c'è voluto poco a capire quello che era successo. Liberata la famiglia, ha denunciato la rapina ai carabinieri. I militari di Assisi e Bastia sono arrivati in via Longhi pochi minuti dopo. C'erano anche gli uomini del Ris, oltre al personale della Compagnia di Perugia: i carabinieri, coordinati dal tenente colonnello Emiliano Sepiacci, hanno raccolto tutti gli indizi utili a rintracciare i rapinatori. La caccia è aperta.

In elicottero la caccia ai malviventi

— FOLIGNO —

CACCIA ALL'UOMO nel Folignate. I carabinieri del capitano Andrea Mattei dalla tarda serata di martedì si sono messi sulle tracce di due persone fuggite alla vista di una pattuglia. La zona è quella di Annifo. Non si esclude che il fatto possa essere collegato alla rapina di Costano anche se sul punto saranno le indagini a fare chiarezza. Una pattuglia dei carabinieri ha incrociato una

Bmw. L'auto si è fermata e due persone sono scappate a piedi verso i boschi. Alle ricerche ha partecipato anche un elicottero. All'interno della Bmw, risultata rubata a Pozzo della Chiana nelle vicinanze di Cortona, sarebbero stati trovati arnesi da scasso. La presenza dell'auto era stata segnalata ai carabinieri da un cittadino che l'aveva notata mentre procedeva a passo d'uomo con i due occupanti che scrutavano attentamente le case lungo la strada fra Annifo e Colfiorito.

Guarda che Prezzo!

Spinaci Surgelati Conad € 1,00 / conf. Fino al 26 gennaio

Artisti nella Qualità Maestri nella Conoscenza **CONAD**

Offerta valida fino all'esaurimento scorte, nei punti vendita aderenti all'iniziativa e che espongono il materiale di comunicazione.

Chrysler Voyager.
Difficile separarsene.

Chrysler Voyager
2.5 CRD Common Rail SE
tuo a **24.900 euro.**

Prezzo chiavi in mano
(IVA inclusa, IPT e vernice metallizzata escluse).

Centralcar S.r.l. Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge - S. Andrea delle Fratte (PG) Via G. Dottori, 62 - Tel. 075 5270162
Città di Castello (PG) Viale Romagna, snc - Tel. 075 8510288 - Terni Via Benucci, 62 - Tel. 0744 300322 - www.centralcar-chryslergroup.it

L'ASSALTO IN VILLA

IL PRECEDENTE

A Ospedalicchio
la notte da incubo
finì in tragedia



— BASTIA UMBRA —

E' STATO PRESO a calci e pugni, poi legato al letto, zittito con un nastro adesivo sulla bocca. Ucciso in una notte da «arancia meccanica», tra il 23 e il 24 settembre del 2004, a Ospedalicchio, giusto pochi chilometri da Costano. Luigi Masciolini (nella foto) è morto a 85 anni per insufficienza cardiorespiratoria dovuta alle percosse, alla conseguente frattura delle costole e al fatto che era stato costretto a rimanere imbavagliato per ore. Sua moglie, Maria Ragni, ottantenne, era finita in ospedale. Tre rapinatori senza scrupoli erano entrati nella casa della coppia di anziani convinti di trovare un presunto tesoro: decine di migliaia di euro, frutto della vendita di un terreno. Denaro che in realtà in quell'appartamento non c'era mai stato. I malviventi, dopo una notte di inaudite violenze nel tentativo di convincere i due anziani a rivelare il presunto nascondiglio dei soldi, erano fuggiti con pochi spiccioli. Lasciando dietro di loro l'uomo ormai cadavere e la donna agonizzante. A trovarli era stata una delle nuore, molte ore dopo la barbara aggressione.

PER L'OMICIDIO di Masciolini, alla fine d'aprile dello scorso anno, sono stati condannati a novanta anni di carcere in tutto i tre accusati: Tomas Poropat, Bruno Albini e Francesco Rota. Sei anni ad Antonio Scozzafava, accusato solo di rapina.



IL COLPO DA 100MILA EURO

«Un cuscino sulla bocca per

Eleonora Polinori racconta i minuti di terrore nelle mani

— BASTIA UMBRA —

«**E** RANO CONVINTI che mio marito fosse appena uscito. Uno dei rapinatori mi ha preso alle spalle mentre ero nella 'dependance' a posare dei giacchetti. Per impedirmi di urlare mi ha anche messo un cuscino davanti alla bocca dopo avermi spinto sulla poltrona». Con queste parole Eleonora Polinori, la giovane donna che insieme ai suoi due figli di 13 e 17 anni è stata chiusa nel caveau durante una rapina nella sua villa di Costano, qualche chilometro da Bastia Umbra — probabilmente per mano di slavi —, racconta l'episodio di cui è stata protagonista la sera di mercoledì.

«C'era la luce spenta e ho avuto paura — racconta la moglie di Mau-

rizio Bartolini, imprenditore zootecnico molto conosciuto a Costano —. Quegli uomini con i volti coperti dal passamontagna parlavano in italiano ma con una forte inflessione dell'Est. Di loro ho potuto solo notare la carnagione

chiaro e gli occhi azzurri».

IL CAVEAU
«Ci hanno chiuso nella stanza dopo averci dato una bottiglia d'acqua»

Attimi di terrore vissuti dalla donna e dai suoi due figli nella splendida «Villa Novanta» di via Longhi, dove nessuno dei

vicini ha avvertito alcun rumore sospetto o niente di utile per aiutare i carabinieri a individuare i manigoldi. Neanche la governante a quell'ora si trovava in casa.

«**MI SONO** tranquillizzata un po' solo quando mi hanno permesso di stare insieme ai miei figli come avevo chiesto — spiega

L'ALLARME

E' stato l'imprenditore Maurizio Bartolini a trovare nel caveau la moglie e i figli e a telefonare subito ai carabinieri



Annunci economici, lieti eventi,
ricerche di personale, necrologie,
partecipazioni?

075 5056248

Questo è il numero telefonico dello sportello di Perugia

spe Agenzia Perugia Via M. Angeloni 80/b
orario 9,00-12,30 / 14,30-18,00

spe Sede di Firenze Via Paolieri 2 - Tel. 055 2499203
orario 9,30-12,45/14,30-17,30

**CORSI DI AUTO-DIFESA
PER DONNE**

WORLD & ITALY CKA - PERUGIA
Via Piccolpasso 9/13
tel. 075 6919600- 338 8088823
www.worldcka.org

L'ASSALTO IN VILLA



TRACCE

I rilievi scientifici dei carabinieri nel porticato della villa. Qui sopra, la figlia di Maurizio Bartolini con la nonna (Foto Crocchioni)

non farmi urlare...»

dei banditi. «I miei figli sono stati bravi»

l'ostaggio —. Uno di loro con una pistola puntata ci teneva sotto controllo mentre gli altri due malviventi giravano per casa. Cercavano soldi e non hanno toccato né l'argenteria né la pelliccia. Ancora non riesco a rendermi conto di tutto quello che manca dalla cassaforte, nella quale sono rimasti un collier e degli anelli».

«QUANDO dicevo che mio marito stava per rientrare a casa, i rapinatori non credevano alle mie parole. Allora ci hanno portato una bottiglia di acqua minerale senza che noi gliel'avessimo neanche chiesta, forse perché credevano che saremmo restati lì dentro a lungo mentre per fortuna siamo rimasti chiusi una decina di minuti. Con le loro scarpe, che erano piene di terra, si sono allontanati da casa ma non sappiamo né con quale macchina né in quale direzione. Sicuramente arrivavano a piedi dai campi che si trova-

no dietro la nostra casa», ipotizza la Polinori. Quelle impronte insieme ad altre sono state repertate dai Ris, che hanno abbandonato la lussuosa residenza dei Bartolini solo ieri intorno alle 17. «L'importante è che sia io che i miei figli stiamo bene, loro hanno superato la paura. Sono stati addirittura più bravi di me».

«VILLA Novanta» è stata raggiunta verso le 23 da Maurizio Bartolini, l'imprenditore agricolo che si era soffermato un po' più del solito negli uffici della ditta di famiglia, una delle più importanti di Costano per l'allevamento di suini. «Mi sono accorto che c'era qualcosa che non andava in casa — racconta l'uomo — il disordine che ho notato mi ha subito insospettito. Ho sen-

tito mia moglie urlare, mi diceva che avevamo subito un furto. Così l'ho raggiunta nella stanza nella quale era rinchiusa, ho liberato lei e i miei figli e dopo averli abbracciati ho chiamato i carabinieri».

IL MARITO
«Ho sentito gridare e li ho liberati. Poi ho chiamato i carabinieri»

«MIA FIGLIA, che inizialmente credeva si trattasse di uno scherzo — racconta —, si è accorta che uno dei rapinatori aveva anche un coltello. Cercavano soldi, dalla cassaforte mancavano qualche gioiello e 2.000 euro che erano i risparmi dei ragazzi. Sono passati dietro per entrare, abbiamo trovato la rete di recinzione piegata». «E' la prima volta che subiamo una rapina, non abbiamo sospetti su chi possa essere stato anche se sicuramente è stato qualcuno che conosce i nostri movimenti».

Enzo Beretta

IL SINDACO VISITA DI SOLIDARIETA' «Dobbiamo vigilare sulla sicurezza»

VICINO

Il primo cittadino Francesco Lombardi ieri mattina si è recato a casa di Maurizio Bartolini per portare il conforto di tutta la città



— BASTIA —

RITORNAL'INCUBO delle rapine nelle ville e la memoria dei bastioli va subito all'agguato di tre anni fa in una casa di Ospedalicchio, che costò la vita al pensionato Luigi Masciolini vittima di una rapina notturna nella propria abitazione. Queste le sensazioni dopo l'assalto alla villa dell'imprenditore Maurizio Bartolini. L'esito del colpo questa volta non è stato cruento, ma l'impressione è l'estrema vulnerabilità dei cittadini anche in casa. Il sindaco Francesco Lombardi ieri mattina

è stato il primo a visitare la famiglia per portarle conforto e solidarietà. «Un conto sono gli eventi di criminalità diffusa, altra cosa sono fatti di questa portata — ha dichiarato il sindaco —. Bastia è una città esemplare dal punto di vista economico e, paradossalmente, può somigliare proprio alle realtà del Nord Est italiano, dove sono continue le rapine nelle ville. Non ci do-

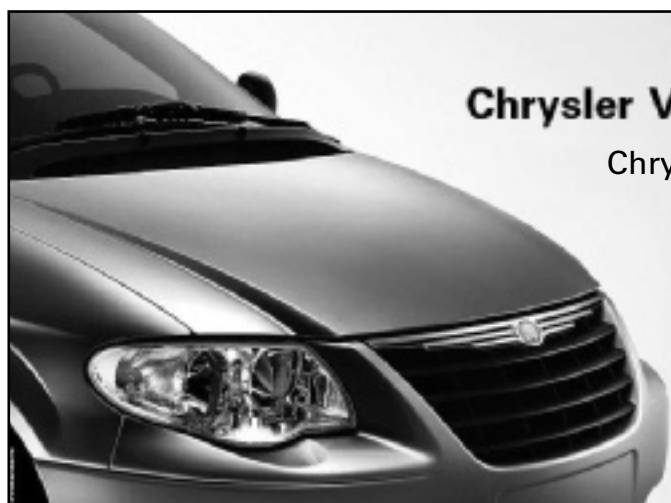
biamo spaventare, ma tutti abbiamo il dovere di vigilare sulla nostra sicurezza». La sicurezza è un tema sempre caldo a Bastia e il gruppo consiliare di Forza Italia, esprimendo preoccupazione, ha chiesto la convocazione di un consiglio comunale 'aperto'. E' stato chiesto al sindaco e al presidente del consiglio comunale di invitare al confronto anche il prefetto e i responsabili delle forze dell'ordine perché il dibattito sulla sicurezza assuma un'immediata valenza di efficacia e concretezza. Intanto,

LA POLITICA

Richiesto un confronto con prefetto e forze dell'ordine

i costanesi si sono stretti intorno alla famiglia Bartolini, conosciuta e apprezzata. La signora Eleonora Polinori è di Costano. Il marito Maurizio, originario di Trevi e residente a Bastia da quasi vent'anni, è alla guida delle attività di allevamento di suini a Costano e Bettona, ma anche di altre attività ad Avezzano, in Abruzzo.

m.s.



Chrysler Voyager. Difficile separarsene.

Chrysler Voyager 2.5 CRD Common Rail SE
tuo a 24.900 euro.

Prezzo chiavi in mano.
(IVA inclusa, IPT e vernice metallizzata escluse)



Centralcar s.r.l.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

S. Andrea delle Fratte (PG) Via G. Dottori, 62

Tel. 075/5270162

Città di Castello (PG) Viale Romagna, snc

Tel. 075/8510288

Terni Via Benucci, 30

Tel. 0744/300322

www.centralcar-chryslergroup.it